

Un incontro difficile per l'Avellino contro il fanalino di coda

«A Pescara senza presunzione»

E' un match difficile in quanto gli abruzzesi tenteranno di voltare pagina dopo il disastroso inizio - Debutta «Ciccio» Cordova - Anche tra i pescaresi aria nuova, in panchina c'è Giagnoni

TACCUINO CULTURALE

Autunno musicale: musiche di Durante e di Paisiello in prima esecuzione moderna

Da quella inesauribile ed ancora in parte inesplorata riserva che è il settore musicale napoletano, Francesco De Gregori e Pietro Spada hanno tratto due composizioni curandone la revisione per presentarle in prima esecuzione moderna nel concerto che ha avuto luogo l'altro sera all'Auditorium Rai-TV. Il primo, ha dedicato le sue attenzioni a Francesco Durante, uno dei quasi mille padri tutelari della scuola napoletana, mettendo le mani sulla partitura d'un Concerto in mi minore per archi e basso continuo di Durante, di dimensioni più modeste rispetto alla immagine che abbiamo di lui; tuttavia pur sempre caratterizzato da quelle sue doti d'intima tensione e drammatico colore le quali rappresentano le dominanti peculiarità della sua musica. Aspetti che il direttore Asolano Orzio avrebbe potuto meglio accentuare, non limitandosi, come ha fatto, ad una esecuzione soltanto metronomicamente puntuale, ma priva di centro.

da Pietro Spada. L'opera ha momenti d'ineggiabile grazia per l'estrema semplicità e l'ampiezza dei suoi schemi dati a tratti appannate, come nel l'episodio conclusivo, da una certa prosa di svolgimento. Al carattere espressivo del concerto, alla sua raffinatezza stilistica, ha aderito puntualmente, in veste di pianista, lo stesso Pietro Spada. La serata si è conclusa con l'esecuzione dello «Stabat Mater» di Giambattista Pergolesi, ripresentato in una edizione nel complesso di non particolare rilievo, nonostante il magnifico impegno posto dal direttore nel corso della esecuzione. Delle due soliste in canto, soprano Romana Righetti ed il mezzosoprano Eleonora Jankovitch, soltanto la seconda ha mostrato attitudini adeguate al ruolo affidato, distinguendosi per il disciplinato impiego d'una voce intonata e compenetrata stilistica.

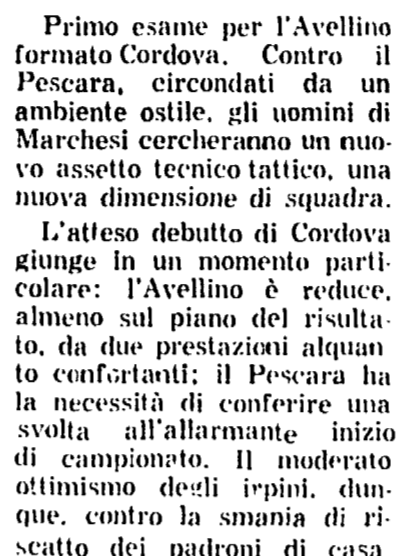
Sandro Rossi Mostra su Giuseppe Pagano fotografo Si è inaugurata martedì 16 ottobre, nelle sale del Museo Diego Aranzano Pignatelli Coste, la mostra su Giuseppe Pagano Fotografo. Al grande pubblico è certamente sembrata un po' estranea l'attività di Pagano, lo si conosceva infatti più come direttore del periodico di architettura

«Casabella» che direse in collaborazione a Edoardo Persico sino al '38 e da solo sino al '45, anno in cui morì a Mauthausen, e come polemista e architetto. Quella del fotografo, del «cacciatore d'immagini», come egli stesso amava definirsi, non era questa attività il più ricco nastro del suo archivio e da un gruppo di fotografi, come Pavesi, e Banti che erano entrati nei componenti del BBPP e cinesi come Comeniani, Lattuada e Giulio Marchi.

Si scopre fotografato nel '36, quando in occasione della VI Triennale di Milano organizzò la mostra sull'Architettura rurale italiana e dove constatò che non si vede, che dal paesaggio il reale della scena. E' un realismo il suo, in un'epoca di «populista», a nota questa scrive Cesare De Seta, curatore del catalogo — che ri-

troviamo nel Pagano scrittore e critico, nelle foto: l'interesse per l'artigianato, per la casa rurale, per quel mondo di vinti per il quale lui, dapprima letterariamente poi più concretamente, parteggiò sempre. Un clima culturale questo che troverà la sua espressione critica nel primo dopoguerra nell'avevo del cosiddetto «neorealismo» con le opere di De Seta, di Rossetti e di Visconti.

Tuttavia l'operazione fotografica di Pagano non si esaurisce nella analisi antropologica di questo mondo di vinti, egli riprende mostrandoci una familiarità con la grande tradizione fotografica tedesca della Bauhaus alla Nuova Oggettività e in modo particolare fece sua la lezione di Moholy Nagy, di Man Ray e Eckner, il mondo delle cose, degli oggetti che, visti nelle loro «forme», hanno favorito il taglio compositivo dell'immagine; così come, nelle foto sui materiali per l'edilizia che egli archiviò sotto la voce «Standard» e «L'architettura», si evidenziano i moduli modulari, in cui è evidente che a suscitare l'interesse alla ripresa sono stati i moduli ripetitivi che gli oggetti, nel caso di edifici, i mattoni e le tessere di litoceamica, denunciano in quella particolare condizione di spazio e di luce. E' un mondo di astrazione, questo di Pagano, che nel cancellare l'oggetto in quanto tale, propone un'«altra» una «altra» immagine, un'«altra» immagine che è un'«altra» immagine che è un'«altra» immagine.



Marchesi presenta la partita

« Con Cordova in campo cercheremo il contropiede »

Pescara-Avellino: le difficoltà sono per noi soprattutto di carattere ambientale. Oggi pomeriggio all'Adriatico troveremo un clima infuocato: il pubblico farà un filo d'inferno per sostenere la propria squadra, i nostri avversari si batteranno alla morte pur di voltare pagina e di confermare la tradizione che vuole che al cambio dell'allenatore faccia riscoprire un successo della squadra.



Marchesi presenta la partita

« Con Cordova in campo cercheremo il contropiede »

Pescara-Avellino: le difficoltà sono per noi soprattutto di carattere ambientale. Oggi pomeriggio all'Adriatico troveremo un clima infuocato: il pubblico farà un filo d'inferno per sostenere la propria squadra, i nostri avversari si batteranno alla morte pur di voltare pagina e di confermare la tradizione che vuole che al cambio dell'allenatore faccia riscoprire un successo della squadra.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO
• Amici miei (Spot)
• La pantera rosa (America)
• Zabriskie point (Micro d'Essay)
TEATRI
CENTRO REICH Salita S. Filippo (Riviera di Chiaia)
ARCGALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
ARGO (Via A. Poerio, 4 - Tel. 224.764)
AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.264)
LA PERLA (Via S. Maria Trevi - Tel. 401.664)
POLITEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 401.664)
SANCARLUCCIO (Via S. Filippo - Tel. 405.000)
SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele II - Tel. 418.266)
SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando - Telefono 44.500)
CINEMA PRIME VISIONI
ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
ACACIA (Tel. 370.871)
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)
ARISTON (Tel. 377.352)
ARLECCHINO (Tel. 416.731)
AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
EMPIRE (Via P. Giordani)
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
FIANGIERI (Via Fiangieri, 4 - Tel. 417.437)
FIorentini (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 687.360)
ROXY (Tel. 343.149)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)
PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusta - Telefono 619.923)
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
OGGI AL FIORENTINI
Non è AFRODISIACO, non è porno, non è impegnato. E' semplicemente un film d'erotismo da FAMIGLIA AL COMPLETO.
Rino Marchesi

E.T.I. TEATRO S. FERDINANDO TEL. 44.45.00
1° CICLO ABBONAMENTO 11 SPETTACOLI
Dal 6-11 alle 11-11 Compagnia Aldini-Del Prete
« Il cavaliere del pestello ardente »
Dal 13-11 alle 18-11 Coop. dell'Atto diretto da Renato Camponov
« Platonov »
Dal 21-11 alle 25-11 Compagnia La fabbrica dell'attore
« Jean Harlow e Billy the Kid »
Dal 28-11 alle 2-12 Compagnia Tino Buzzelli
« Candido al Parlamento »
Dal 4-12 alle 6-12 Coop. Napoli nuova 77 diretta da Geppy Gleizes
« Marat Sade »
Dal 16-11 alle 20-11 Coop. Il Gruppo della Rocca
« Concerto »
Dal 22-11 alle 27-11 Coop. Teatrloggi
« Marat Sade »
TURNO A e TURNO B ore 21,15
Turno C ore 18
Balconata L. 52.000
Riduzione Speciale San Ferdinando giovani L. 23.100
Poltrona e Posto Paico L. 34.650
Per i giovani del Consiglio di Circonscrizione (per qualsiasi turno)
San Lorenzo V'aria Abbonamento L. 11.000
Al termine del 1. Ciclo gli abbonati potranno ricollocare i loro posti per il 2. Ciclo; di 11 spettacoli.
Informazioni e prenotazioni al botteghino del teatro (tel. 44.45.00) dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30.

i giorni dell'alfasud

Se arrivano le « gheishe » a Pomigliano - La vita discreta delle coppie in fabbrica
Uno stabilimento da far benedire?
costumi all'orientale. Qualche mio collega ha invece proposto una loro riconversione in « gheishe », ma non è che un'irriducibile maschilista. Al posto della lita vorremmo indossare il « kimono » e calzare leggeri sandali di corda invece degli stivali antinfurtivi italiani, gli operai sul lavoro si fanno male lo stesso perché sono disattenti? La divisa dei vigilanti dovrebbe essere cambiata con un completo da « samurai », scabola compresa, che faciliti l'identificazione, anche a distanza, del sorvegliante. Per evitare che i nostri « salvatori » nipponici abbiano noialità del Futaba, già si stanno ripulendo gli uffici del famoso orologio dell'Alfasud — per lungo tempo inutilizzati — che cedono tutti e via sul Vesuvio, che si potrebbe completare, a richiesta di un pennaacchio artificiale. Pare inoltre certo che verrebbe introdotta anche da noi la salutare abitudine, già largamente diffusa in Giappone, di far praticare alle maestranze esercizi di ginnastica durante le pause. Un operaio del mio reparto ha domandato: « Ma perché, ci hanno pure la pausa in Giappone? ». Ma era senz'altro un provocatore.
Prorogho infine, a titolo personale, di sostituire la troika recentemente insediata al vertice dell'azienda con i tre nuovi manager giapponesi di indiscusso valore. L'organi-

di nascosto negli impossibili momenti di intimità che possono esistere in una fabbrica. Platoniche coppie, clandestine solo per se stesse: tanto tutti gli altri lo sanno. Si, dentro una fabbrica ci si può anche volere bene: siamo amori (o adolescenti o profondi storie lavorate dalle contraddizioni). C'è posto anche per questo, usando i ritagli delle otto ore che si trascorrono gonfio a gonfio, per anni. E' normale: lo sa di certo anche il padrone.
Noi lo capirà solo chi non smetterà di credere che le fabbriche siano solo un meccanismo, come lo sono orologi e ingranaggi meccanici: tutti lamiere e bulloni, tempi e ritmi. E' non, invece, anche discorsi, confidenze, vite a confronto, rivalità, affetti: uomini e donne, non macchine mutilate dei sentimenti il giorno che gli si rilascia il tessero aziendale.
Certo, sono amori un po' speciali, ritmati: abitudini solide e monotone come marcare il cartellino due volte al giorno. Eppure, paradossalmente, dolcissime.
Con il fondo di un solo, irrisolvibile dubbio: ma che succederebbe a queste coppie — cresciute dentro calde incubatrici di vetro e alluminio — se le portassimo fuori, in libertà?
Mi ferma un operai sulla mensa e mi fa, quando mi sono comprato la macchina l'ho portata a benedire. Mo' me vene a mente na cosa: uno vede e a tutte le guaje se sta fabbrica è come un lavimè mal fatta benedice a Pompei? ».
Ah, potenza di papa Wojtyla!

Pozzuoli: manifestazione contro i doppi turni
Si è svolta ieri mattina a Pozzuoli, davanti al « palazzo del carcere » una combattiva manifestazione popolare di alunni e genitori della scuola media G. Diana. Anche quest'anno costretti a subire la piaga dei doppi turni. Oltre il 60% degli alunni di questa scuola abitano nel popolare quartiere di via Napoli e pertanto, si battono per ottenere in questo quartiere la scuola media.

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni
esposizione permanente
VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 8761158

AUTOSALONE ITALIA
CAMPAGNA INVERNALE a condizioni eccezionali per il vostro carrello
coarva
FERRINO CAMPING
Sei mesi senza interessi! Prezzi bloccati Deposito gratuito Permuta - Dilazioni
ingresso
Mostra d'Oltremare
telefoni 632689 634920 624431
NAPOLI

NIPAR s.r.l. RIVIERA DI CHIAIA, 261 NAPOLI - Tel. 413408
AGENZIA DI VENDITA PER LA CAMPANIA DELLA:
SCAT: scaffalature metalliche soppalchi - banchi di vendita e di lavoro - librerie - portapalletts scaffali per ricambiisti
E' gradita la collaborazione dei sigg. rivenditori
Il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'
ricerca per malattie VENERE ULMINE SESSUALI
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale
NAPOLI V. Roma, 418 (Spirito Santo) Tel. 313428 (tutti i giorni)
ALERNO Via Roma, 112 Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

UN AVVENIRE SICURO PER I GIOVANI
Corsi di PROGRAMMAZIONE ELETTRONICA - PERFORAZIONE nel settore dei CALCOLATORI ELETTRONICI
centro elettronico corsi avanzati
VIA GUANTANI NUOVI, 25
80133 NAPOLI - TEL. (081) 311163